



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 103

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: ESECUZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DI VIA P.S. MATTEI 33/35/37/41/43 -APPROVAZIONE RELAZIONE - PERIZIA DI SPESA.

Addì **NOVE NOVEMBRE DUEMILASEDICI**, alle ore **15:00**, nella sala di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) Fabbri Maurizio	- SINDACO	Presente
2) Aureli Daniela Enrica	- VICE-SINDACO	Presente
3) Mazzoni Davide	- ASSESSORE	Presente
4) Roccheforti Elena	- ASSESSORE	Presente
5) Tarabusi Tommaso	- ASSESSORE	Presente

Assiste il **Segretario Comunale Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabbri Maurizio, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

ESECUZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DI VIA P.S. MATTEI 33/35/37/41/43 -APPROVAZIONE RELAZIONE - PERIZIA DI SPESA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 14/02/2016 si è verificato il distacco di un masso, proveniente da un terreno distinto al NCT al foglio 33 mappale 43 risultante di proprietà del Sig. Zanasi Franco residente a Bologna, che rotolando a valle ha colpito il fabbricato posto in via Mattei n. 33/35/37/41/43, distinto nel vigente catasto fabbricati al foglio 33 con i mappali 235 e 301;
- a seguito della segnalazione dell'evento, in data 15/02/2016 è stato eseguito un sopralluogo da parte del tecnico comunale geom. Montiglioni Nicola riscontrando la presenza di un masso staccatosi dal versante di monte che ha terminato la propria corsa colpendo il fabbricato di cui ai civici 33/35/37/41/43 di via P.S. Mattei, come da relazione di sopralluogo prot. 1723/2016;
- risultando impervio il pendio, veniva richiesto intervento ispettivo ai Vigili del Fuoco che eseguivano il sopralluogo, verificando “la presenza sul pendio a monte del fabbricato di altri potenziali massi incombenti che costituiscono un elevato pericolo per le persone che accedono alle abitazioni distinte al foglio 33 mappali 235 sub. 3 e 6 oltre al locale distinto al foglio 33 mappale 301”, come da relazione di sopralluogo protocollata in atti al n° 1756/2016;
- a seguito di tali verifiche, in data 16/02/2016 il Sindaco ha preso contatti con il Sig. Zanasi per illustrargli l'accaduto e per comunicargli che nei giorni successivi i tecnici dell'Unione e del Servizio Tecnico Bacino Reno avrebbero effettuato un ulteriore sopralluogo;
- su richiesta del Sindaco, in data 17/02/2016 è stato eseguito un ulteriore sopralluogo al quale hanno preso parte i seguenti Enti:
Servizio Tecnico Bacino Reno (*Dott.ssa Bernardi, Geom. Rodolfi*);
Unione Dei Comuni Dell'appennino Bolognese (*Dott. Geol. Fantini*);
Comune Di Castiglione Dei Pepoli (*Sindaco Maurizio Fabbri, Geom. Nicola Montiglioni*);
- tale sopralluogo si è reso necessario al fine di verificare lo stato dei luoghi alla luce della relazione del Comune di Castiglione (prot. 1723 del 16/02/2016) e della comunicazione dei Vigili del Fuoco del 16/02/2016 prot.1756/2016. In tale occasione si è riscontrato che dai terreni distinti al foglio 33 mappale 43 di proprietà del Sig. ZANASI FRANCO (residente in via Giulio Verne n° 10 a Bologna) risulta essere presente materiale litoide apparentemente instabile che potenzialmente potrebbe rotolare a valle come già avvenuto in occasione della caduta del masso del 15/02/2016;
- con lettera in data 09/03/2016 prot. 2261/2016 il Sindaco ha illustrato al Sig. Zanasi Franco gli eventi accaduti ed ha richiesto allo stesso, in qualità di proprietario, di intervenire alla messa in sicurezza. Tale comunicazione è stata inviata per opportuna conoscenza anche alla Prefettura di Bologna ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- in data 23/03/2016 prot. 3185, Il Sig. Zanasi Franco ha trasmesso al Comune le proprie memorie difensive nelle quali ha ribadito, come aveva fatto verbalmente nell'incontro con il Sindaco del 19/03/2016, la propria volontà di non intervenire alla messa in sicurezza della sua proprietà;
- il Sindaco, con propria ordinanza n° 10 del 19/02/2016, ha disposto quanto segue:

- a) L'inagibilità del locale ad uso garage di cui al civico 39, distinto nel vigente catasto fabbricati al foglio 33 mappale 301;
 - b) L'interdizione della parte superiore del garage di cui al punto precedente per accedere ai civici 41 e 43 (foglio 33 mappale 235 sub. 4-5-7);
 - c) L'accesso attraverso la terrazza per il raggiungimento del civico 37 con il divieto di stazionare nella zona ove è stata posizionata barriera di protezione per il civico n° 37 – Castiglione dei Pepoli (BO);
- in data 11/05/2016 è stato eseguito un sopralluogo da parte dei tecnici comunali geom. Aldrovandi e Montiglioni durante il quale è stato riscontrato che nessun intervento è stato eseguito al fine di tutelare la pubblica incolumità se non la posa di barriera di interdizione area terrazzo (da parte del personale comunale) e posa segnaletica verticale da parte della Città Metropolitana di Bologna (proprietaria della viabilità a valle, SP62);
 - a seguito di tale risultanza, in data 14/05/2016, è stata emessa ordinanza Sindacale n° 32 nella quale è stato intimato al Sig. Zanasi Franco di eseguire la messa in sicurezza dell'area oggetto dell'evento e di comunicarne l'avvenuta eliminazione del pericolo;
 - in data 07/09/2016 è stato effettuato il sopralluogo da parte della Polizia Municipale, per la verifica dell'adempimento alla ordinanza suddetta e dal relativo verbale prot. 9488 del 07/09/2016 è emersa la totale inottemperanza;

Dato Atto Che con protocollo n° 11379 del 21/10/2016 l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (Area 3) ha fatto pervenire la relazione, come richiesta dalla scrivente amministrazione, relativa al sopralluogo eseguito il 17/10/2016 indicando quali interventi siano necessari per la messa in sicurezza;

Valutato che a seguito di quanto sopra esposto, si rende necessario provvedere direttamente all'esecuzione degli interventi suddetti, con rivalsa delle spese sul proprietario inottemperante, al fine di revocare l'ordinanza n° 10 del 19/02/2016 di inagibilità del fabbricato interessato dall'evento e di eliminare il potenziale pericolo per la pubblica incolumità sulla strada provinciale sottostante;

Valutata la relazione tecnica e perizia di spesa redatta dall'ufficio tecnico comunale relativa agli "interventi di messa in sicurezza scarpata a monte di via P.S. Mattei 33/35/37/41/43", consistenti "nell'esecuzione di lavori di rafforzamento corticale di pareti rocciose previo disgaggio di materiali in precario equilibrio, con lo scopo di stabilizzare il pendio interessato dal evento suddetto, al fine di ricreare la naturale situazione di equilibrio del versante stesso e così proteggere la viabilità sottostante; gli stessi saranno realizzati così come dettagliato e descritto nella relazione suddetta, allegata alla presente deliberazione e comportante una spesa complessiva pari a € 15,555,00";

Dato Atto Che le risorse necessarie per l'intervento trovano copertura finanziaria nel corrente bilancio di previsione anno 2016 approvato con delibera di C.C. n. 22 in data 29.04.2016, esecutiva e nel PEG (Piano Esecutivo di Gestione) definitivo per l'anno 2016, approvato con delibera della G.C. n. 49 in data 29.04.2016;

Considerato che nel Progetto - Perizia di Spesa sono riportate le voci per singoli interventi da eseguire e per l'eventuale nolo dei macchinari e, tenuto conto della natura e tipologia degli interventi descritti nella suddetta, si procederà con procedura negoziata per l'affidamento dei lavori da eseguire, ai sensi del D. Lg.vo n. 50/2016;

Ritenuto il suddetto Progetto – Perizia di Spesa meritevole di approvazione;

Visto il T.U., come da D. Leg.vo n. 267/2000;

Visto il D. Leg.vo n. 163/2006;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti, in base all'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000, n. 267, i pareri come riportati nell'allegato sub lett. A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con Voti Unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa di :

- 1) **Di Approvare** la Relazione-Perizia di Spesa redatta dall'ufficio tecnico comunale relativa agli "interventi di messa in sicurezza scarpata a monte di via P.S. Mattei 33/35/37/41/43", comportante una spesa di complessivi € 15.555,00.=, giusta relativa ripartizione riportata in premessa, che forma parte integrante della presente deliberazione;
- 2) **Di Dare Atto** che la spesa sarà impegnata con determinazione del responsabile dell'area territorio e sviluppo, quanto a € 15.555,00 al Cap.10328/0, del Bilancio 2016;
- 3) **Di Fare Proprie** le modalità di esecuzione dell'intervento, in conformità a quanto riportato in premessa;
- 4) **Di Mandare:**
 - all'Area Territorio e Sviluppo, competente per materia, il cui responsabile è nominato responsabile unico del procedimento e dovrà provvedere agli atti conseguenti tra i quali l'adozione della determinazione a contrattare;
 - all'Ufficio Finanziario per l'approntamento degli atti contabili relativi che, nella fattispecie, ha luogo a mente dell'art. 183 del D. Lgs.vo n. 267/2000 e sue modifiche, con imputazione al relativo capitolo di bilancio dell'anno 2016;
- 5) **Di Dichiarare** il presente atto *immediatamente eseguibile* a mente dell'art. 134, 4° comma, del D. Leg.vo n. 267/2000.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

Piazza Marconi, 1 - CAP 40035
Tel. 0534 / 801611 Fax 0534 / 801700
e-mail montigioninicola@comune.castiglionedeipepoli.bo.it
PEC comune.castiglionedeipepoli@cert.provincia.bo.it

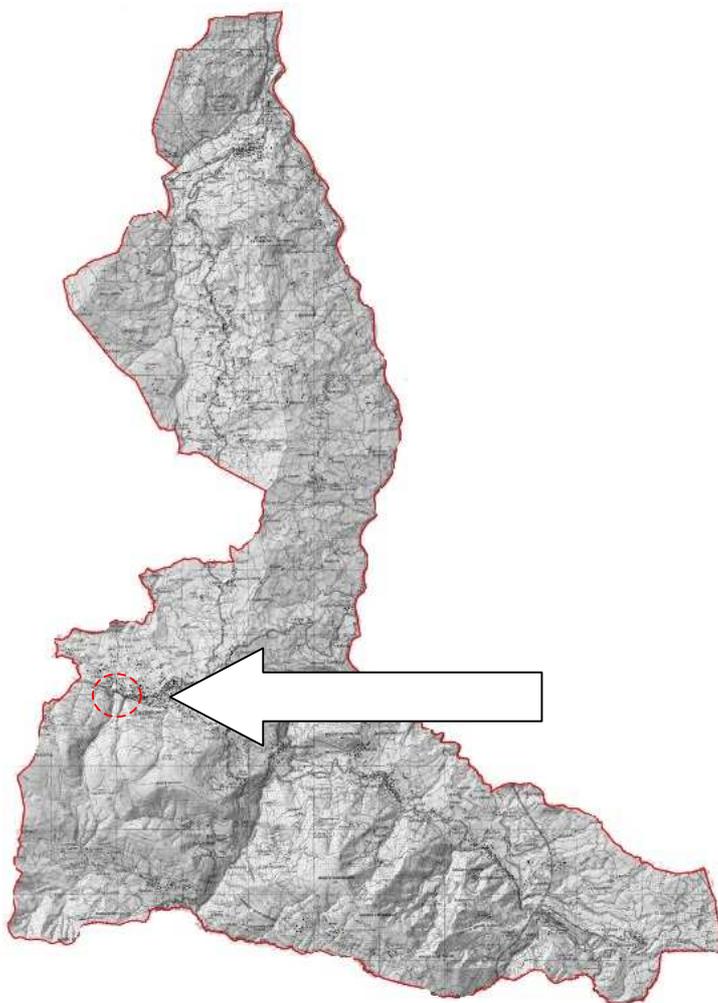
C.F. 80014510376

P.IVA 00702191206

AREA TERRITORIO E SVILUPPO

Esecuzione interventi di messa in sicurezza scarpata a monte di via P.S. Mattei 33/35/37/41/43.

anno 2016



RELAZIONE TECNICA E PERIZIA DI SPESA

1. PREMESSA

Di seguito si riportano i punti salienti degli eventi e degli atti:

14/02/2016

Si verifica il distacco di un masso proveniente da un terreno distinto al NCT al foglio 33 mappale 43 risultante di proprietà del Sig. Zanasi Franco residente a Bologna.

Il masso rotolando a valle colpisce il fabbricato di cui al foglio 33 mappali 235 e 301.

15/02/2016

Viene eseguito un sopralluogo da parte del tecnico comunale geom. Montiglioni Nicola attivatosi a seguito di segnalazione riscontrando la presenza di un grosso masso staccatosi dal versante di monte che terminò la propria corsa colpendo il fabbricato di cui ai civici 33/35/37/41/43 di via P.S. Mattei.

Considerato il pendio impervio si richiedeva intervento ispettivo ai Vigili del Fuoco.

Veniva eseguita relazione di sopralluogo protocollata in atti al n° 1723/2016.

16/02/2016

Personale della locale Stazione dei Vigili del Fuoco esegue un sopralluogo verificando la presenza, sul pendio a monte del fabbricato, di altri potenziali massi incombenti che costituiscono un elevato pericolo per le persone che accedono alle abitazioni distinte al foglio 33 mappali 235 sub. 3 e 6 oltre al locale distinto al foglio 33 mappale 301.

Veniva redatto verbale di sopralluogo protocollato in atti al n° 1756/2016.

Il Sindaco cerca di contattare il Sig. Zanasi con l'unico recapito esistente (profilo facebook) informandolo su quanto avvenuto e richiedendogli di contattarlo urgentemente.

In giornata il Sig. Zanasi contatta il Sindaco che illustrandogli l'accaduto gli comunica di attendere il sopralluogo dei tecnici dell'Unione e del Servizio Tecnico Bacino Reno.

17/02/2016

Viene eseguito un nuovo sopralluogo al quale hanno preso parte i seguenti Enti:

SERVIZIO TECNICO BACINO RENO

Dott.ssa Bernardi

Geom. Rodolfi

UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE

Dott. Fantini

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Sindaco Maurizio Fabbri

Geom. Nicola Montiglioni

Tale visita si è resa necessaria al fine di verificare lo stato dei luoghi alla luce della relazione del Comune di Castiglione (prot. 1723 del 16/02/2016) e della comunicazione dei Vigili del Fuoco del 16/02/2016 prot.1756/2016.

Si è potuto riscontrare che dai terreni distinti al foglio 33 mappale 43 di proprietà del Sig. ZANASI FRANCO (residente in via Giulio Verne n° 10 a Bologna) risulta essere presente materiale litoide apparentemente instabile che potenzialmente potrebbe rotolare a valle come già avvenuto in occasione della caduta del masso del 15/02/2016.

18/02/2016

Viene inviata al Sig. Zanasi Franco richiesta di cui al prot. n° 1855/2016 nella quale si illustravano gli eventi accaduti e si richiedeva allo stesso, in qualità di proprietario, di intervenire alla messa in sicurezza. Tale comunicazione venne inviata per opportuna conoscenza anche alla Prefettura di Bologna ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

19/02/2016

Il Sindaco con propria ordinanza n° 10/2016 dispone quanto segue:

- ✓ L'inagibilità del locale ad uso garage di cui al civico 39, distinto nel vigente catasto fabbricati al foglio 33 mappale 301.

- ✓ L'interdizione della parte superiore del garage di cui al punto precedente per accedere ai civici 41 e 43 (foglio 33 mappale 235 sub. 4-5-7).

- ✓ L'accesso attraverso la terrazza per il raggiungimento del civico 37 con il divieto di stazionare nella zona ove è stata posizionata barriera di protezione per il civico n° 37 – Castiglione dei Pepoli (BO);

09/03/2016

A causa di indirizzo non corretto viene inviata la precedente comunicazione del 18/02/2016 prot. 1855/2016 al Sig. Zanasi Franco, il quale raggiunto telefonicamente molto gentilmente ci indica quello corretto.

La nuova richiesta (prot. 2261/2016) viene ricevuta dal destinatario il 15/03/2016.

19/03/2016

Il Sig. Zanasi Franco incontra il Sindaco ed il geom. Montiglioni illustrando le proprie considerazioni e sinteticamente risponde di non essere in grado di intervenire e che a breve metterà per iscritto le proprie considerazioni.

23/03/2016

Il Sig. Zanasi Franco fa prevenire al Comune le proprie memorie difensive (prot. 3185/2016) nelle quali ribadisce la propria volontà di non intervenire alla messa in sicurezza della sua proprietà.

11/05/2016

Viene eseguito un sopralluogo da parte dei tecnici comunali geom. Aldrovandi e Montiglioni riscontrando che nessun intervento è stato eseguito al fine di tutelare la pubblica incolumità se non la posa di barriera di interdizione area terrazzo e posa segnaletica verticale da parte della Città Metropolitana di Bologna (proprietaria della viabilità a valle SP62).

14/05/2016

Viene emessa ordinanza Sindacale n° 32/2016 nella quale viene intimato al Sig. Zanasi Franco di eseguire la messa in sicurezza dell'area oggetto dell'evento e di comunicarne l'avvenuta eliminazione del pericolo.

07/09/2016

Viene effettuato sopralluogo, da parte della polizia municipale, per la verifica dell'adempimento alla ordinanza suddetta e dal relativo verbale prot. 9488 del 07/08/2016 è emersa la totale inottemperanza;

21/10/2016

A seguito di specifica richiesta del sindaco, con protocollo n° 11379/2016 l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (Area 3) relaziona sul sopralluogo eseguito il 17/10/2016 indicando quali interventi siano necessari per la messa in sicurezza.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento previsto, su indicazione della relazione di sopralluogo da parte dell'Unione Appennino Bolognese, la esecuzione di lavori di rafforzamento corticale di pareti rocciose previo disgaggio di materiali in precario equilibrio.

Elenco delle lavorozioni previste :

A. IMPIANTO DEL CANTIERE

Trasporto mezzi in andata e ritorno, (oneri sicurezza, approntamenti di cantiere ecc.)

a corpo €. 500,00

B. TAGLIO E PULIZIA

Taglio delle piante poste nell'area oggetto dell'intervento e accatastamento in sito del materiale

a corpo €. 1.500,00

C. DISGAGGIO E REGOLARIZZAZIONE DELLA PARETE ROCCIOSA

Regolarizzazione della parete rocciosa compreso rimozione di eventuali trovanti e o materiale in precario equilibrio, piante che interferiscano con l'esecuzione del rinforzo corticale, da realizzarsi per mezzo di rocciatori adeguatamente equipaggiati. Il materiale di risulta sarà depositato ai piedi della scarpata, **rimozione del materiale stesso escluso.**

mq. 100 x €/mq 7,50 = €. 750,00

D. RAFFORZAMENTO CORTICALE

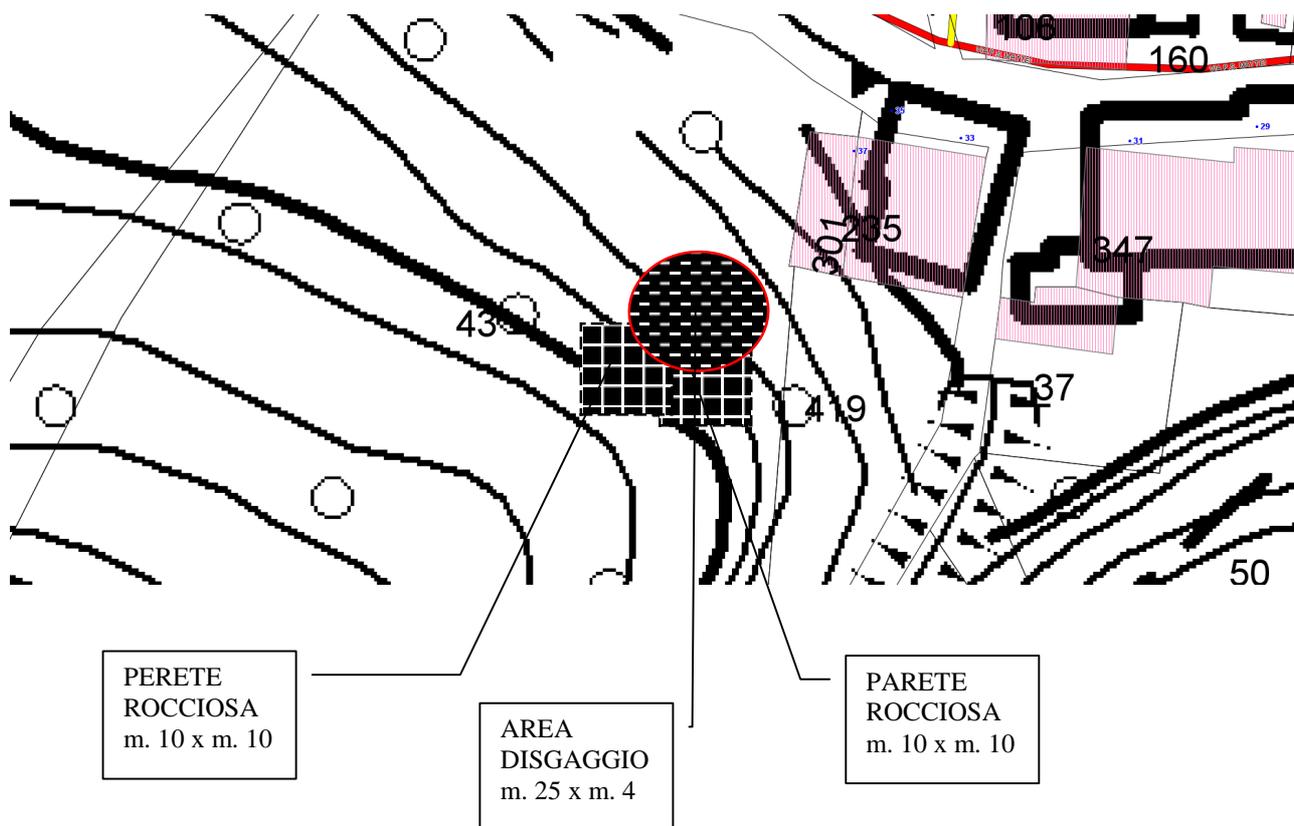
Rafforzamento corticale di pareti rocciose di qualsiasi altezza e pendenza con rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale 8x10 filo di ferro in lega zinco alluminio Cerio Lantanio, conformi alle norme UNI EN 10223-3, UNI EN 10218, UNI EN 10244 classe A, , compresi ancoraggi in barra di acciaio ad aderenza migliorata lunghezza non inferiore a ml. 1,50 del diam. mm. 24 in foro diam. minimo mm. 42, debitamente intasato con malta anti ritiro. all'estremità di ciascuna chiodatura verrà avvitata una piastra di ancoraggio della rete munita di golfare sul quale sarà ancorata una fune di acciaio diam. mm. 14 in modo da costituire un reticolo armato delle dimensioni di ml. 3,00x3,00.

mq. 200 x €/mq 50,00 = €. 10.000,00

3. INQUADRAMENTO GRAFICO

Foglio 33 mappale 43

Prop. ZANASI FRANCO



4. RILIEVO FOTOGRAFICO



TRAIETTORIA
CADUTA DEL MASSO

AREA DA
DISGAGGIARE



AREA DA
RAFFORZARE CON
RETI METALLICHE

RIMOZIONE
PIETRE IN BILICO



5. QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Con riferimento a quanto riportato nella descrizione degli interventi, il Quadro Economico che ne deriva è riportato nella seguente tabella:

IMPIANTO DI CANTIERE	€	500,00
TAGLIO E PULIZIA	€	1.500,00
DISGAGGIO E REGOLARIZZAZIONE PARETE ROCCIOSA	€	750,00
RAFFORZAMENTO CORTICALE	€	10.000,00
Totale lavori	€	12.750,00
IVA 22% sui lavori	€	2.805,00
IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€	15.555,00

Per quanto concerne l'assoggettabilità dei lavori contenuti nella Perizia in Economia al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., non è per essa prevista la nomina di Coordinatore per la Sicurezza sia in fase progettuale che in fase esecutiva, poiché:

- non sono previste lavorazioni comportanti rischi particolari, elencati nell'allegato II del suddetto decreto;
- il cantiere non prevede la presenza, anche non contemporanea, di più imprese;
- l'entità dei lavori è inferiore a 200 uomini/giorno.

Castiglione dei Pepoli, lì 03/11/2016

Il Tecnico Progettista
Geom. Alessandro Aldrovandi



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 103 /GC del 09/11/2016

avente ad oggetto: **ESECUZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DI VIA P.S. MATTEI 33/35/37/41/43 -APPROVAZIONE RELAZIONE - PERIZIA DI SPESA.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(Aldrovandi Alessandro)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Antonelli Denise)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 103 del 09/11/2016

OGGETTO:

ESECUZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SCARPATA A MONTE DI VIA P.S. MATTEI 33/35/37/41/43 -APPROVAZIONE RELAZIONE - PERIZIA DI SPESA.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
Dott. FABBRI MAURIZIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).